

Repubblica e Cantone Ticino
Consiglio di Stato
Piazza Governo 6
Casella postale 2170
6501 Bellinzona
telefono +41 91 814 43 20
fax +41 91 814 44 35
e-mail can-sc@ti.ch

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Signor
Matteo Quadranti
Deputato al Gran Consiglio

Interrogazione 29 luglio 2017 n. 153.17 Le FFS ci tengono al Ticino?

Signor deputato,

con il suo atto parlamentare mette in relazione alcuni episodi verificatisi lungo l'asse ferroviario del San Gottardo in seguito all'apertura della galleria di base a dicembre 2016 ad un presunto trattamento inadeguato del Ticino da parte delle FFS.

Prima di entrare nel merito degli episodi menzionati nella sua interrogazione desideriamo attirare la dovuta attenzione sul contesto in cui operano attualmente le FFS. Sono infatti in corso cantieri di costruzione importanti sulla linea verso Chiasso e verso Luino volti a potenziare le infrastrutture esistenti, nonché a creare i necessari allacciamenti alla galleria di base del Monte Ceneri e ad ampliare il profilo delle gallerie per realizzare il cosiddetto "corridoio 4 m".

Questi cantieri condizionano pesantemente l'esercizio ferroviario, che risulta particolarmente sensibile alle perturbazioni. Questa difficile situazione cui FFS dedica grande attenzione nell'intento di minimizzare gli inconvenienti, non potrà essere completamente risolta fino all'apertura della galleria del Monte Ceneri.

Rileviamo peraltro come le FFS in collaborazione con Cantone e Comuni hanno compiuto importanti interventi per il rinnovo delle stazioni di Bellinzona, Lugano, Paradiso e altri saranno attivati a breve a Locarno-Muralto e Chiasso.

In merito agli articoli tratti dai media elettronici e citati nell'interrogazione abbiamo chiesto una presa di posizione alle FFS, che qui riportiamo.

"Treno per il Ticino troppo pieno, passeggeri a terra ad Arth-Goldau" (27.07.2017)

In questo caso le FFS hanno realizzato con poco anticipo il grande aumento di passeggeri diretti a sud in occasione di un giorno feriale. Questo aumento repentino è da ricondurre, con ogni probabilità, alle condizioni meteo: piovoso e freddo a nord, soleggiato e caldo a sud. In seguito a quest'episodio le FFS si sono adoperate mettendo a disposizione della clientela un treno supplementare e alcuni treni in doppia anziché singola composizione.

"Disagi su un TILO diretto a Lugano" (27.07.2017)

Nell'occasione in una delle due cabine di guida (fortunatamente non quella in utilizzo bensì quella di coda) si è attivato l'allarme antincendio; le cause sono ancora da chiarire. Per motivi di sicurezza il convoglio, in casi come questo, si blocca automaticamente. Il macchinista ha avuto modo di aprire le porte del treno per far circolare l'aria. Si tratta evidentemente di episodi spiacevoli che, nonostante i numerosi controlli a livello di tecnica e qualità, non è purtroppo possibile escludere del tutto.

“Settecento passeggeri di troppo per AlpTransit” (6.06.2017) / “Se il treno è troppo affollato, i viaggiatori devono scendere” (28.12.2016)

La nuova galleria di base del San Gottardo, con i suoi 57 km di lunghezza, richiede determinate misure di sicurezza. Una di queste prevede che i treni in transito nella galleria debbano garantire le uscite libere e i corridoi transitabili ai passeggeri, nel caso si verificasse un evento che richiedesse l'evacuazione del treno. Per questo motivo la capacità massima è del 140%, oltre la quale il personale del treno si trova costretto a chiedere ai passeggeri in sovrannumero di lasciare il treno e aspettare la prossima coincidenza. Questa situazione si è verificata quattro volte dall'apertura della galleria di base e ha coinvolto in totale circa 700 passeggeri (sugli oltre 2.3 milioni transitati attraverso la nuova galleria, dalla sua apertura fino a inizio agosto 2017) i quali, nel giro di 30 minuti, hanno potuto riprendere il proprio viaggio grazie al collegamento successivo. È da sottolineare il fatto che questi episodi si sono verificati nel corso del fine settimana pasquale e dell'Ascensione, quando il Ticino è stato letteralmente preso d'assalto dai turisti, complici le condizioni meteo avverse a nord. Il consiglio che le FFS, in periodi in cui è previsto un grande afflusso turistico, danno alla clientela è di riservare il posto con un certo anticipo.

“Gli studenti polemizzano: il nuovo orario presenta alcune criticità” (11.11.2016)

In concomitanza con il cambio orario del dicembre 2016, [la partenza del] consueto treno domenicale delle ore 19.11 è stata posticipata alle 19.43, in virtù del fatto che i tempi di percorrenza sud-nord, con l'apertura della galleria di base del San Gottardo, si sono ridotti di circa 30 minuti. Le FFS hanno monitorato la situazione nel corso dei primi mesi e, di conseguenza, adattato l'offerta alla domanda crescente. Da fine gennaio è così stato introdotto il collegamento delle 19.40 da Lugano verso Lucerna–Basilea, mentre da fine marzo il collegamento delle 19.11 da Lugano verso Zurigo. Queste relazioni vanno ad aggiungersi alla corsa Lugano–Zurigo delle 19.43. Nelle giornate domenicali le FFS hanno inoltre potenziato l'offerta pomeridiana grazie a due treni supplementari che partono da Lugano due minuti prima degli EuroCity (EC) delle ore 16.41 e 18.41. I due treni supplementari percorrono un tragitto più lungo a nord di Arth-Goldau (“Südbahn”) e giungono a Zurigo circa 20 minuti dopo l'arrivo degli EC regolari.

Questo Consiglio valuta positivamente l'impegno delle FFS per la qualità del servizio e la soddisfazione dei clienti.

In seguito all'apertura della galleria di base del San Gottardo dieci mesi fa, il numero di viaggiatori da e per il Ticino è aumentato in maniera significativa; rispetto all'anno precedente, nel 2017 è infatti stato registrato un incremento del 30% di viaggiatori sull'asse nord-sud, con il transito di circa 10'400 passeggeri al giorno. Di questo il Ticino turistico sta naturalmente approfittando; l'esempio di Ticino Ticket, fortemente voluto da questo Consiglio e co-finanziato dalle FFS (1 milione di CHF per il 2017, 300'000 CHF per il 2018), è in tal senso emblematico. La puntualità sull'asse nord-sud è altresì aumentata, attestandosi all'87.5%, rispetto all'81% del 2016.

Naturalmente vi sono determinati margini di miglioramento ma, come per ogni opera rivoluzionaria qual è la galleria di base del San Gottardo, i necessari adeguamenti richiedono tempo e un attento monitoraggio.

Questo Consiglio, e per esso i servizi dell'Amministrazione cantonale, hanno frequenti relazioni con le FFS e tengono costantemente l'attenzione sull'evoluzione e il miglioramento del servizio da esse offerte a favore della popolazione e dell'economia.

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 3 ore lavorative.

Voglia gradire, signor deputato, l'espressione della nostra stima.

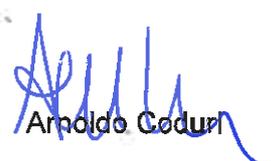
PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:



Manuele Bertoli

Il Cancelliere:



Arnaldo Coduri

Copia:

- Divisione dello sviluppo territoriale e della mobilità (dt-dstm@ti.ch)
- Sezione della mobilità (dt-sm@ti.ch)